

Recisa malinconia

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Charlie Maccione

RECISA MALINCONIA

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Charlie Maccione
Tutti i diritti riservati

*A tutti i miei amori platonici
che non ho il coraggio o la forza di lasciar andare.*

*Alla mia famiglia,
che cerca di comprendere l'incomprensibile.*

*“Se vede mio padre, gli dica che sto bene.
Gli menta.”*

Carlos Ruiz Zafón

Alberi in autunno

Dita conficcate in altre dita, sangue su sangue e un sentimento di irreparabile odio reciproco.

Ma non era quello l'importante, non lo era mai.

Adam aveva bisogno di qualcuno da odiare in mondo profondo, aveva bisogno del profondo in cui sprofondare.

Il basso gli faceva venire il mal di testa come quando beveva troppo, come quando baciava Chris sulle spalle, dove aveva quelle cicatrici bellissime. Lui la voleva una cicatrice del genere, ne aveva così tante nell'anima, quindi perché non anche sulla pelle? Era un pensiero stupido e masochista, ma non poteva fare a meno di averlo. Cambiava come gli alberi in autunno, e non gli dispiaceva neanche. Amava, odiava, sentiva, non sentiva. Tutte conven-

zioni sociali, perché sentire qualcosa? Perché odiare o amare? Si potevano evitare entrambe le cose con maestria, ma lui no, non poteva. Adam aveva bisogno del conflitto, del sangue, del fuoco.

Avere bisogno di qualcosa per lui era facile, ma dirlo, comunicarlo, no. Era introverso e taciturno. Gli piaceva il silenzio e le colazioni di mezza estate, consumate in veranda in solitudine. Poi arrivava quella voragine e si scuoteva come se ci fosse stato un insetto nelle vicinanze. Tutto cambiava di nuovo e lui si sentiva triste, e quella voragine lo mangiava piano piano, non lasciandogli nemmeno una misera possibilità di scampo, una via di fuga latente o una vaga speranza.

Un'amena vittoria però l'aveva avuta quel ragazzo dai capelli sempre troppo lunghi e scompigliati, aveva desiderato Chris ardentemente ed era riuscito ad avvicinarsi a lui, piano piano. Anche se, probabilmente, l'amore non faceva per lui, infatti finiva sempre che lo trattava troppo male.

E Adam era disturbato da demoni che neanche conosceva, e una diagnosi, un qualcosa non lo avrebbe fatto allontanare da quella maledizione che incombeva su di lui.